Federazione Regionale USB Toscana

Comune di Firenze: 3.000 diffide al Sindaco Renzi

Firenze, 12/09/2013

Ai Lavoratori e alle Lavoratrici del Comune di Firenze

Oggetto: Lettere di messa in mora

In questi giorni sono arrivate e stanno arrivando alcune migliaia di lettere di messa in mora ad altrettanti lavoratori e lavoratrici, per alcune indennità definite dall'Amministrazione Comunale illegittime (senza che una sentenza le abbia mai dichiarate tali).

Ci preme ricordare che tale azione dell'Amministrazione ha lo scopo di interrompere la prescrizione ma che fino al 31/12/2014 non verrà messo in atto nessuna forma di recupero dalle buste paga.

Questo è anche un risultato ottenuto dal Sindacato attraverso una forte azione di contrasto alla volontà dell'Amministrazione di procedere subito al recupero

A fronte di questo le Organizzazioni Sindacali CGIL, USB, COBAS hanno organizzato attraverso i loro Avvocati un primo momento di risposta giuridica, attraverso la predisposizione di una lettera di diffida da inviare all'Amministrazione Comunale, ritenendola allo stato attuale l'azione piu' idonea a rispondere a ciò che noi consideriamo un atto illegittimo.

Quindi tutti i lavoratori e le lavoratrici destinatari/e della lettera di messa in mora sono **invitati/e in primo luogo a non presentarsi in alcun modo presso la Direzione Risorse Umane per contrattare l'eventuale rientro** e a mettersi in contatto muniti della "missiva" con le Organizzazioni Sindacali per compilare la nota di diffida da inviare all'Amministrazione a partire da lunedi 16 Settembre nei seguenti orarie e nelle seguenti sedi:

CGIL Funzione Pubblica: Borgo dei Greci 3 piano 2^ presso Funzione Pubblica tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 -Tel 055 2700531

USB Pubblico Impiego Via Galliano 107 Tel. 0553200764 Lunedi, Mercoledi, Venerdi dalle 15,00 alle 18,00 Martedi e Giovedi dalle 9 alle 13

COBAS Pubblico Impiego Via dei Pepi 47/r Tel. 3287604530 Martedi e Mercoledi

Dalle 17 alle 19.

Naturalmente l'azione giuridica/legale sarà accompagnata anche dalle necessarie iniziative di mobilitazione e lotta di tutto il personale del Comune a difesa della validità e dell'efficacia dei contratti decentrati sottoscritti, nonché per il rinnovo del contratto decentrato.